

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ANIDRIDE CROMICA

1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

NOME DEL PRODOTTO ANIDRIDE CROMICA
PRODOTTO N° KC10000162, KC10000001, KC10000150
FORNITORE MacDermid Italiana S.r.l.
Via Vigevano, 61
28069 San Martino di Trecate (No)
Italy
Tel. +39.0321.789630
Fax +39.0321.789639
TELEFONO DI EMERGENZA NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 (0)208 762 8322
CENTRO NAZIONALE DI EMERGENZA Centro antiveleni Ospedale Niguarda-Milano TEL. 02/66101029

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome	N° EEC (EINECS)	N° CAS	Contenuto	Classificazione
TRIOSSIDO DI CROMO	215-607-8	1333-82-0	100%	O;R9 Carc. Cat. 1;R45 Muta. Cat. 2;R46 Repr. Cat. 3;R62 T+;R26 T;R24/25,R48/23 C;R35 R42/43 N;R50/53

Il testo completo per tutte le frasi R si trova alla sezione 16.

N° DI INDICE EU 024-001-00-0
N° EEC (EINECS) 215-607-8
N° CAS 1333-82-0

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Esplosivo in miscela con materie combustibili. Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Molto tossico per inalazione. Irritante per le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Può provocare il cancro. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Possibile rischio di ridotta fertilità. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CLASSIFICAZIONE T+;R26. T;R24/25, R48/23. Carc 1;R45, Mut 2;R46. Rep 3;R62. R42/43. C;R35. Xi;R37. O;R9. N;R50/53.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

GENERALITÀ

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. In caso di ustioni chimiche consultare un medico.

INALAZIONE

Portare la persona esposta in luogo ben ventilato. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale opportunamente addestrato può assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Consultare immediatamente un medico!

INGESTIONE

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito invada i polmoni. Consultare immediatamente un medico!

CONTATTO CON LA PELLE

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Lavare prontamente la pelle contaminata con acqua. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti baganti e lavare la pelle con acqua. Consultare immediatamente un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. In ospedale o da un oculista.

5 MISURE ANTINCENDIO

MEZZI ESTINGUENTI

Il prodotto è incombustibile. Usare il mezzo di estinzione adeguato a seconda dell'eventuale presenza di altre sostanze chimiche.

SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare che l'acqua utilizzata raggiunga le fognature e le falde freatiche utilizzando adatti mezzi di contenimento. Se si verifica il rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti.

PERICOLI ECCEZIONALI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE

Può sviluppare fumi altamente tossici e corrosivi per riscaldamento. OSSIDANTE! Esplosivo in miscela con materie combustibili. Tenere presente il pericolo di ripresa della fiamma.

ANIDRIDE CROMICA

MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

Durante l'estinzione dell'incendio usare un respiratore ad aria. Indossare indumenti di protezione completa.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Il contatto con gli occhi DEVE essere evitato mediante idonei dispositivi di protezione individuale.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Evitare di disperdere polveri o materiali contaminati. Vietato disperdere nell'ambiente.

METODI DI RIMOZIONE PICCOLE QUANTITÀ

Usare i dispositivi di protezione necessari. Evitare di produrre e diffondere polvere. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, oppure raccogliere in contenitori chiusi. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti di acqua o fognature. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

PRECAUZIONI D'USO

Evitare fuoriuscite e contatto con gli occhi e la pelle. Evitare l'inalazione di polvere. Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Evitare di mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Osservare le norme di buona igiene industriale.

PRECAUZIONI PER LO STOCCAGGIO

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Materiale ossidante - Tenere lontano da materiali infiammabili e combustibili.

CLASSE DI STOCCAGGIO

Stoccaggio ossidanti.

TEMPERATURA MINIMA DI STOCCAGGIO (°C) 5

TEMPERATURA MASSIMA DI STOCCAGGIO (°C) 40

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nome	STUDIO	LT - ppm	LT - mg/m3	ST - ppm	ST - mg/m3
TRIOSSIDO DI CROMO	ACGIH		0.05 (Cr) mg/m3		

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE



MISURE TECNICHE

Garantire una ventilazione adeguata, compresa un'idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Usare respiratori altamente efficienti contro le particelle con opportuno filtro. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio. Assicurarsi che la maschera aderisca bene e sostituire il filtro ad intervalli regolari.

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Si consiglia l'uso di guanti di PVC o di gomma. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Portare un visore o uno schermo facciale completo.

ALTRE PROTEZIONI

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. EVITARE OGNI CONTATTO CON LA PELLE E L'APPARATO RESPIRATORIO!

MISURE DI IGIENE

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi prontamente quando la pelle si bagna o in caso di contaminazione della pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti non impermeabili quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità dei prodotti chimici. E' vietato mangiare, fumare e bere alla fontanella nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

ANIDRIDE CROMICA

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO	Granulare o Focchi		
COLORE	Scuro Rosso		
ODORE	Inodore		
SOLUBILITÀ	Solubile in acqua.		
PUNTO DI FUSIONE (°C)	196	SOLUBILITÀ' (g/100g H ₂ O@20°C)	625

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITÀ

Stabile a temperature normali ed uso consigliato.

CONDIZIONI DA EVITARE

Ossidante forte - evitare il contatto con agenti riduttori. Reagisce con alcali e ammine generando calore eccessivo.

MATERIALI DA EVITARE

Alcali forti. Agenti riduttori. Materiali organici Materiale infiammabile/combustibile.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nessuno in condizioni normali. Il fuoco provoca: Ossidi di: Cromo.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITÀ ACUTA 1 - LD₅₀ 52 mg/Kg (orale ratti)

CONCENTRAZIONE TOSSICA - LC₅₀ 0, 217 mg/l/4h (inalazione ratti)

GENERALITÀ

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. Mutageno noto o sospetto. Possibili effetti sulla riproduzione.

INALAZIONE

Molto tossico per inalazione. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Tossico: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Può provocare ulcerazione delle membrane della mucosa delle nari. L'esposizione prolungata e ripetuta può portare alla perforazione del setto nasale.

INGESTIONE

Tossico per ingestione. Provoca gravi ustioni. Può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco. Può provocare gravi lesioni interne.

CONTATTO CON LA PELLE

Tossico a contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni. Può causare gravi ustioni chimiche alla pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Può causare ulcere superficiali e ulcerazioni con distruzione della pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Provoca gravi ustioni. Il contatto con il prodotto chimico concentrato può rapidamente causare seri danni agli occhi con possibile perdita della vista.

ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE

Cancerogeno categoria 1. Può provocare il cancro. Mutageno categoria 2. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie. Tossico per il ciclo riproduttivo categoria 3. Possibile rischio di ridotta fertilità.

SINTOMATOLOGIA

Rinite (infiammazione delle membrane mucose nasali). Epistassi (sangue dal naso).

EFFETTI SPECIFICI

Può causare danni al fegato e ai reni.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Il prodotto contiene una sostanza che è molto tossica per gli organismi acquatici e che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC₅₀, 96 ORE, PESCI, mg/l < 1

EC₅₀, 48 ORE, DAFNIA, mg/l < 1

IC₅₀, 72 ORE, ALGHE, mg/l < 1

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO PER L'ACQUA

WGK 3

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

GENERALITÀ

I rifiuti sono classificati come rifiuti speciali. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti. Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

ANIDRIDE CROMICA

METODI DI SMALTIMENTO

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



DENOMINAZIONE CORRETTA DELLA SPEDIZIONE	CROMO TRIOSSIDO ANIDRO		
N° UN ADR	UN1463	N° CLASSE ADR	5.1 (8)
CLASSE ADR	Classe 5.1: Sostanze ossidanti. Classe 8: Sostanze corrosive.	GRUPPO D'IMBALLAGGI ADR	II
N° PERICOLO (ADR)	58 Materia comburente (favorisce l'incendio), corrosiva.	N° UN MARE	UN1463
CLASSE IMDG	5.1 (8)	GRUPPO DI IMBALLAGGIO IMDG	II
EMS	F-A, S-Q	INQUINANTE MARINO	No.
Nr UN ARIA	UN1463	CLASSE AEREA	5.1 (8)
GRUPPO DI IMBALLAGGIO AEREO	II		

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA



Molto Tossico



Comburente



Pericoloso per l'ambiente

CONTIENE

TRIOSSIDO DI CROMO

FRASI DI RISCHIO

R9	Esplosivo in miscela con materie combustibili.
R24/25	Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R26	Molto tossico per inalazione.
R35	Provoca gravi ustioni.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R45	Può provocare il cancro.
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R48/23	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R62	Possibile rischio di ridotta fertilità.

FRASI DI SICUREZZA

S17	Tenere lontano da sostanze combustibili.
S22	Non respirare le polveri.
S27/28	In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con .. (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante)
S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S45	In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S53	Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
S60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
P11	Limitato ad utenti professionali.

DIRETTIVE EUROPEE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Sistema di informazioni specifiche relative ai preparati pericolosi. 2001/58/CEE. Anche in accordo alle Direttive 2001/60/CEE e 2004/73/CEE

ANIDRIDE CROMICA

16 ALTRE INFORMAZIONI

EMESSO DA

Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente

DATA DI REVISIONE 18/11/2005**N° di REVISIONE/ SOSTITUZIONE** 2**DATA****DATA** 29/07/2004**FIRMA**

Dott. Norberto Gallina

FIRMA2

Id

TESTO COMPLETO DELLE FRASI DI RISCHIO

R24/25	Tossico a contatto con la pelle e per ingestione.
R26	Molto tossico per inalazione.
R35	Provoca gravi ustioni.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R45	Può provocare il cancro.
R46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R48/23	Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R62	Possibile rischio di ridotta fertilità.
R9	Esplosivo in miscela con materie combustibili.

RISERVA DI RESPONSABILITA'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta nessuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.